

sabato 29 agosto
ore 21

Ensemble del SEMINARIO

Simò Bresso violino
Fabrizio Merlino viola
Filippo Burchielli violoncello
Luca Bencaloni pianoforte

W. A. Mozart Quartetto in sol minore per pianoforte e archi K.478
allegro, andante, Rondau

L. V. Beethoven Quartetto per pianoforte e archi op. 16
allegro ma non troppo, adagio, Rondo allegro ma non troppo

L'ensemble del Seminario, così chiamato in onore dell'importante complesso del Seminario di Mombaldone, è formato da musicisti con un'esperienza cameristica e solistica di livello internazionale. Tutti i componenti del gruppo coltivarono regolarmente con grandi orchestre italiane ed estere e con importanti direttori d'orchestra: teatro Comunale di Firenze (V^o Zubin Mehta), Ente Stabile di Bergamo (V^o D. Franzetti), Teatro Lirico di Cagliari (V^o Loris Mazzei), Pomerigi Musicali di Milano, Orchestra del centenario Verdianno (V^o Nello Sanzi), Teatro alla Scala di Milano (V^o Riccardo Muti), Teatro Regio di Torino (V^o D. Oren), Orchestra della Svizzera italiana di Lugano, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino.

Hanno tenuto concerti in Europa, America, Sud America e Giappone registrando per reti televisive nazionali e note case discografiche (Spoken records, Sierra, EMI e Houdolphe). Sono docenti di conservatorio (Torino, La Spezia, Livorno) e tengono regolarmente corsi di perfezionamento.

Orchestra del Laboratorio di Ensemble di Archi di Mombaldone

Simò Bresso Direttore
A. Vivaldi Concerto per archi dall'Estro Armonico
W. A. Mozart Diverimento per archi in re maggiore K116
B. Britten Simple Sinfonie

Ensemble di percussioni KUNDALINI

Simò Bresso Direttore
"carta bianca"

Lo spettacolo nasce dall'incontro di quattro musicisti di formazione ed esperienze musicali che vanno dalla jazz alla musica classica, dalla musica contemporanea a quella etnica e pop-rock. L'insieme di queste diverse personalità artistiche sta alla base del progetto che ha come obiettivo quello di coniugare la forza ritmica degli strumenti a percussione con la loro capacità espressiva, percorrendo un cammino musicale in cui gli strumenti stessi, con il loro fascino e la loro varietà guidano gli esecutori e il pubblico verso i confini della sperimentazione. Il risultato di questo sincretismo musicale è un insieme travolgente di suoni in cui prende forma un mosaico di melodie e ritmi che spaziano dal croente all'occidente. Il quartetto ripercorre così l'evoluzione musicale dell'uomo accomunando sonorità primitive ad altre più moderne, in un percorso in cui ogni barriera

mercoledì 8 settembre
ore 21

culturale e storica cade per lasciare spazio alla libera espressione. I componenti del KUNDALINI quartet variano collaborazioni con importanti orchestre e ensemble di musica contemporanea, gruppi e orchestre jazz, importanti artisti del panorama rock-pop, gruppi teatrali e compagnie di danza tra cui: Paolo Conte, Mirna Elb e le sorelle Iesse, Noira, Riccardo Tesi, La Fura del Baus, etc. ...

Mario Gullo - chitarra

J. S. Bach Preludio, fuga, allegro - bww 989
M. Giuliani Variazioni op. 107
H. Villa-Lobos Dodici studi per chitarra sola

Mario Gullo si è diplomato nel 1969 presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano con il massimo dei voti sotto la guida del V^o Ruggero Chiesa. Nel 1990, '91 e '92 ha frequentato il Master Class di Verona e Sesto S. Giovanni (VI) tenuti dal V^o Ruggero Chiesa. Nel 1991 ha ottenuto il I^o Premio al Concorso internazionale di Musica "Città di Stresa" ed il II^o Premio (I^o non assegnato) al Concorso internazionale "M. Giuliani" di Bari. Durante l'infanzia attività concertistica svolta in Italia ed all'estero ha effettuato, nel maggio '91 a Milano e nel Ottobre dello stesso anno a Berlino, la Prima Esecuzione Italiana e tedesca della Sonata di Antonio Jose, scoperta di recente in Spagna. Nel 1992 ha ottenuto il I^o premio (I^o non assegnato) al Concorso internazionale "Città di Sanremo" ed un successivo II^o Premio (I^o non assegnato) al Concorso internazionale di Gargnano. Ha partecipato inoltre, con Ugnigheri risultati, all'East & West Artist Prize di New York. Nel 1994 è risultato tra i vincitori del Concorso a categorie e posti di Chitarra nei Conservatori di Musica. Nel 1997 ha eseguito in concerto i venti Studi di F. Sor e l'integrale delle Opere per Liuto trascritte per Chitarra di J.S. Bach. Nel 1998 ha eseguito in concerto l'integrale della Sei Rossiniere di Mauro Giuliani. Nel 1999 ha collaborato con il flautista Andrea Gimnelli e strumentisti del teatro Regio di Torino ed ha collaborato con l'Orchestra Sinfonica italiana in occasione del Concerto di Fine Millennio con i solisti A. Gimnelli, Gillian Humphrey, Mhdal Bala Kuzal Lurnur (Mezzos). Nel 2001 ha partecipato al anagramma nauquale dei festival Astirra in onore dello scomparso Eugenio Gugliemini collaborando con l'attrice Valentina Fortunato, presenti l'attore Mario Scaccia ed il regista Ugo Gregorati. Attenta all'attività concertistica, l'attività didattica in vari istituti musicali in Italia. E' in corso una sua pubblicazione di trascrizioni per Ensemble di chitarra a cura delle Edizioni Rugginenti di Milano.

Guido Arbonelli - clarinetto solo

C. N. Vanman Clarinet vision
B. Joplin Just the way you are
R. Gaisson Balade
A. Treggio Play within the play

namaste sulle: 10 compositori in 10 minuti
musche di: Gentile (Italia), Olfini (Italia), Zubinsky (Ucraina), Dambazov (Bulgaria), Bo (Italia), Pacanini (Italia), Chessa (Italia), Bedetti (Italia), de Smet (Belgio), Nichelro (Romania).
E. Chasabov In a manner of speaking
S. Reich New York counterpoint
R. Oldich Ny foolish heart
A. Piazzolla Libertango
R. Gaisson Variazioni jazz su un tema di paganni

venerdì 10 settembre
ore 21

sabato 11 settembre
ore 21

Laboratorio - Ensemble di percussioni TAMTANDO dei corsi di Mombaldone

"carta bianca"

L'attività dell'associazione è incentrata sul mondo delle percussioni etniche e della musica extra-europea. Nato nel 1999 ad Aosta, il gruppo sta lentamente definendo un vero e proprio "Progetto Tamtando", all'interno del quale sono comprese tutte le sue iniziative. Il concetto rappresenta sicuramente il punto di forza di questo progetto: con l'esplosione del vivo, coinvolgente e di forte impatto visivo, abbiamo modo di esprimere il nostro concetto di musica senza confini. L'utilizzo di altri strumenti quali fagioli, chitarre, voci... infatti, ci permette di proporre non solo canti e ritmi della tradizione africana e latino-americana, ma anche altri generi, come l'afropop e lo spiritual. Nel 2001, grazie alla casa editrice veldostara LibeEdge, è uscito il nostro primo cd, Aképi, nel quale è ben rappresentata l'insospeso percorso artistico. L'attività didattica rappresenta un altro elemento importante delle attività: corsi di avviamento alla musica attraverso le percussioni per adulti, ragazzi e bambini, corsi di batteria e stages sulla musica etnica con musicisti ed artisti italiani e stranieri. Siamo presenti anche sul territorio valdostano, dove collaboriamo con Associazioni, Enti e Scuole, che richiedono sempre più sovente il nostro intervento all'interno degli istituti. Attenti ai vari eventi culturali che si svolgono fuori dai confini della nostra regione, organizziamo trasferte in pullman per assistere a manifestazioni e concerti vicini ai nostri interessi, con l'obiettivo di coinvolgere sempre più appassionati.

sabato 18 settembre
ore 21

Quartetto d'archi Maffei

Marco Fasoli violino
Igor della Corte violino
Giancarlo Bussola viola
Paola Gerlini violoncello

F. J. Haydn Kaiserquartet op. 76 n. 3
Allegro, Poco adagio, Menuetto, Finale Presto

S. Rachmaninov Romanza und allegro

A. Dvorak Quartetto XI in fa magg. op. 96

Allegro ma non troppo, Lento, Molto vivace, Finale vivace ma non troppo

Già Quartetto Veretti il gruppo ha svolto un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero (Settimane Musicali di Lugano, Oratorio S. Filippo e Villa Tesoriera di Torino, Rivoli Torinese, Milano, Teatro Marcadante di Certignola FO, Amici della Musica di Fossinone, Roma auditorio del Seratium, Festival internazionale di Musica di Ascoli Piceno, Worzelice Amici della Musica, Vbonza Accademia Musicale Vicentina, Verona, Padova, Aosta, Varese, Ana Calabria di Lamezia Terme, Bassola di Fife TN). Nel 1997 il quartetto ha collaborato ai corsi di musica da camera, durante il Festival internazionale di Musica di Ascoli Piceno, con Martin Lovett e Alessandro Specchi. Nel giugno del 2000 ha realizzato un CD per le edizioni discografiche Denon. I suoi componenti si sono perfezionati con Maestrì quali: De Rosa, A. Delle Vigne, Romano, Petracchi, Zaretkovich, Fiksrman, Giuliana, Ricci, Vernikov, Humiz, Hanno al loro attivo partecipazioni concertistiche con musicisti internazionali di chiara fama quali A. Blau, S. Behrend, Radnof, Hanno registrato per la Rai l'inciso CD per Spatio Nuova Era Accademia. Il quartetto deve il nome alvaronese Scipione Vafari (Verona 1675 - 1755), studioso di armonia e organo che contribuì alla nascita del teatro trapiato italiano. A Scipione Vafari è dedicata una sala attigua al Teatro Filarmonico dove suonò anche W. A. Mozart.

sabato 25 settembre
ore 21

Quintetto dell'Orchestra Sinfonica della Rai

Forella Andriani flauto
Teresa Vicentini oboe
Graziano Vanchi clarinetto
Marco Panella corni
Cristian Crevena fagotto

F. J. Haydn Divertimento in si b magg.

Allegro con spirito, Andante quasi allegretto, Minuetto, Rondò Allegretto

A. Bacha Quintetto in remagg. op. 91 nr.3

Lento Allegro assai Adagio, Menuetto e Trio, Finale allegretto

A. Klughardt Quintetto op. 79

Allegro non troppo, Allegro vivace, Andante grazioso, Adagio, Allegro molto vivace

P. Hindemith Kleine Kammermusik op. 24 nr.2

Lustig maessig schnelle Vierte, Walzer, durchweg leise, Ruhig und Entsch, Schnelle Vierte, Sehr Lebhaft

I singoli componenti del gruppo hanno studiato in Italia e si sono perfezionati all'estero (Graf, Kuljken, Damm, Danzi, Clevenger, Engelhardt) sono tutti componenti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (nata nel 1994) che raccoglie l'eredità delle orchestre radionche di Torino, Milano, Roma e Napoli e che, da quella data, collabora con direttori quali: Giulini, Preter, Sawalisch, Chung, Wazal, Weina, Snopce, Inba, late ed il

direttore attuale Rafael Fuhbeck de Burgos.
Il quartetto si è formato con l'intento di sviluppare lo studio del repertorio sia per soli fiati che nelle sue combinazioni (archi e pianoforte). Ha messo recentemente un CD con i Nonetti di Lachner e Brahms.

Mombaldone

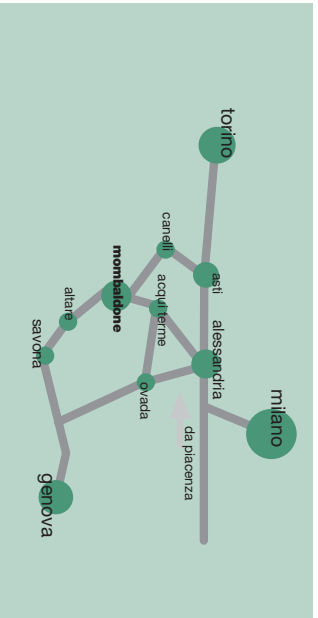
Immerso nei calanchi, come un'oasi in un deserto di tufo, inganillo delle ginestre, **Mombaldone** è un piccolo gioiello di irato Medesimo. L'unico paese della Langa Astigiana che sia ancora cinto dalle mura originarie e che non abbia modificato la struttura abitativa dal tempo della sua fondazione. Passeggiate per la sua unica via centrate, da cui si dipartono vicoli e passaggi, archi e cortili, significa compiere un percorso della memoria, un viaggio a ritroso nel tempo.
Geograficamente, **Mombaldone** appartiene alla Valle Bormina di Spigno e si è sviluppato come posto di guardia e difesa sul tracciato della via romana Aemilia Scauri, che collegava Acque Stallegg a Vada Sabazia. **Mombaldone** si trova a 18 chilometri da Acqui Terme, a 70 chilometri da Genova, a 54 chilometri da Savona, a 50 chilometri da Alessandria, a 60 chilometri da Asti.

info

Comune di Mombaldone - Tel: 0144 950689-fax 0144 950693
mombaldone@libero.it
www.comune-mombaldone-at.it

La rassegna "Musica a Mombaldone" è stata selezionata nell'ambito dell'edizione 2004 dei bandi "In Compagnia della Musica della Compagnia di San Paolo".

contributo scientifico
Tel: 011 6632563 - 347 0535737
info@merkurio.org
www.merkurio.org



graficadorneriogrossi



musica a mombaldone

concerti • 1° edizione

Mombaldone (At) - 29 Agosto-25 Settembre 2004
ORATORIO dei SS. Fabiano e Sebastiano - ingresso libero ore 21.00

